

M.U.S.E.U.M. !

Negli anni settanta S.E. Mons. Almici, il fondatore della FIES (Federazione Italiana Esercizi Spirituali), avendo in mente di riunire, almeno sul piano della reciproca conoscenza, i movimenti di spiritualità, contattò alcune sigle straniere che passavano per la maggiore, come l'*Emanuel* francese ed il *M.U.S.E.U.M.* di Malta.

I dirigenti del *M.U.S.E.U.M.* si dichiararono molto interessati alla FIES, tant'è che parteciparono al massimo grado ai lavori dell'VIII Assemblea Nazionale, che si svolgeva a Collevalezza dall'1° al 5 luglio del 1976.

In seguito alla morte di Mons. Almici la cosa non ebbe seguito. Oggi, è sul piede di una ripresa dei contatti, tramite "Il Vento".

Va subito detto che quest'opera catechistica chiamata stranamente *M.U.S.E.U.M.* è opera di un umile prete canonizzato di recente, che ha rivoluzionato il ruolo dei laici infiammandoli di una

spiritualità essenziale che li ha galvanizzati, donando alla Chiesa maltese una nuova primavera. Veniamo ai fatti, partendo dai più recenti.

San Giorgio Preca

Il 3 giugno 2007, Benedetto XVI ha canonizzato don Giorgio Preca, fondatore della *Societas Doctrinae Christianae*, che fu antesignano dell'apostolato dei laici e precursore di una pedagogia semplice, avente come obiettivo quello di impartire il messaggio cattolico a tutti. Definito il più popolare Sacerdote maltese di questo secolo, il Servo di Dio, Gorg Preca è, allo stesso tempo, considerato autore di una vera "rivoluzione" nella chiesa di Malta: un cambiamento dello "status" e del ruolo del laicato.

Nato in Valletta il 12 febbraio 1880, morì il 26 luglio 1962, senza aver mai lasciato Malta, nonostante ne fosse stato spesso richiesto e il suo nome fosse ben conosciuto all'estero. "Il San Filippo Neri di Malta", come alcuni lo hanno definito, ha avuto, nel corso di tutta la sua vita, giovanile e sacerdotale, una sola preoccupazione: aiutare e incoraggiare le persone a "cambiare cuore".

Entrò nel Seminario Maggiore dopo aver frequentato la scuola secondaria statale.

Già da seminarista ideò una Società di diaconi permanenti che potessero aiutare i Ve-



VIII Assemblea Nazionale FIES, Collevalezza, 5 luglio 1976 - Da sinistra: Kris Muscat, un giovane maltese; don Paolo Gariglio; Mr. Schembri, superiore generale del *M.U.S.E.U.M.*; un congressista; S.E. Mons. Almici; Padre Cardona S.J., sacerdote maltese.

scovi nell'istruzione e, in genere, nella formazione cristiana del Popolo di Dio.

Tra il 1905 e il 1906 Giorgio Preca avvicinò alcuni giovani nella cittadina di Hamrun, un ambiente povero ma traboccante di carità, e incominciò per loro una serie di incontri formativi. Questo primo nucleo di giovani laici doveva, nei suoi progetti, essere formato nella vita ascetica e nei principi della religione cattolica, per poi essere mandato a insegnare al popolo. Don Giorgio individuò tra di loro Eugenio Borg, un operaio presso l'Arsenale di Marsa, e lo formò nella lettura dei Sacri Testi.

Ordinato il 22 dicembre 1906, ebbe presto l'idea di preparare i giovani, in modo che essi potessero offrire la necessaria formazione religiosa agli altri. E' così che, nel marzo 1907, nacque quella che sarebbe poi diventata la "*Societas Doctrinae Christianae*", ramo maschile e ramo femminile, approvata dall'Autorità ecclesiastica nel 1932. Essa è comunemente nota come *M.U.S.E.U.M.*, "museo" per conservare la Parola di Dio, ma anche come acronimo di *Magister utinam sequatur Evangelium univversus mun-*

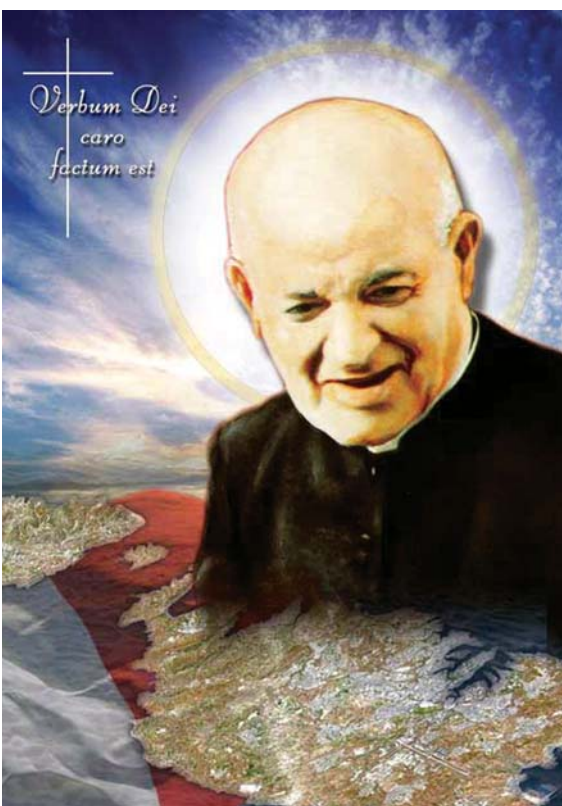
us, (Maestro, fa' che il mondo intero segua il Vangelo), l'unico e più grande desiderio che il Servo di Dio abbia avuto nella sua vita.

Don Giorgio fu precursore di una pedagogia semplice, avente come obiettivo quello di impartire il messaggio cattolico a tutti, senza distinzioni di livelli educativi. A questo proposito scrisse in Maltese numerosissimi libretti di dottrina dogmatica e morale, nonché di ascetica.

L'obiettivo più sentito del suo lavoro era la divulgazione della Parola di Dio, tradotta in Maltese, presentata in brevi stralci facili da memorizzare o in libretti di meditazione, sempre oggetto della fervida predicazione di don Giorgio e dei suoi seguaci. Il sacerdote era noto per la sua saggezza. Molta gente accorreva da lui per una parola di conforto e di incoraggiamento.

II M.U.S.E.U.M.

Con il passare del tempo si delineò la fisionomia della "*Societas Doctrinae Christianae*": laici lavoratori celibi totalmente dediti all'apostolato della catechesi, sia dei piccoli che degli adulti; una vita di grande disci-



San Giorgio Preca (1880 - 1962)